



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
DIREZIONE ISTITUTI PENALI DI TRANI

ORDINE DI SERVIZIO N. 91 DEL 27/4/2010

Al Comandante di Reparto

SEDE

Ai Sig.ri Coordinatori di U.O.

SEDE

Oggetto: Nuova Organizzazione del lavoro presso gli I.P.P. di Trani.

In riferimento all'oggetto, il Direttore

DISPONE

l'entrata in vigore dell'allegata organizzazione del lavoro.

Il Comandante di Reparto ed i Coordinatori di UU.OO. ne firmeranno copia per presa visione e ne garantiranno la puntuale osservanza ed applicazione.

Particolare cura sarà riposta nell'osservanza delle disposizioni contrattuali che prevedono la gestione decentrata del servizio di Reparto.

IL DIRETTORE
dr.ssa A.A. Bruna PIARULLI



Ministero della Giustizia
 Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 DIREZIONE ISTITUTI PENALI DI TRANI

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ISTITUTO
 PARTE RIMESSA ALLA CONSULTAZIONE
27/3/2010

Le parti in applicazione dell'art.3 c. 1-2-3 dell'A.N.Q. per il personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria sottoscritto in data 24.3.2004 ai sensi dell'art.3 comma 7 del D.Lgs 12.5.1995 n.195, dell'art.24 del DPR 18.6.2002 n. 164, della circolare n. 3483/5933 del 30.7.1998 concernente il modello organizzativo e disposizioni operative per il servizio traduzioni e piantonamenti, del protocollo d'intesa regionale del 24.10.2004 e dei precedenti e successivi accordi regionali (compiti istituzionali e criteri per gli interPELLI), di seguito agli incontri con le OO. SS. avvenuti presso la Casa Circondariale di Trani, determinano i seguenti principi da valere presso gli II. PP. di Trani, nell'ottica del miglioramento del servizio istituzionale, nonché di una equa distribuzione dei turni di servizio a garanzia dei diritti del personale.

PUNTO A
 UNITA' OPERATIVE

Si elencano le Unità Operative tenendo conto delle condizioni attuali dell'Istituto a seguito dei lavori di ristrutturazione e delle criticità emerse successivamente alla sperimentazione:

1. NTP - Tribunale;
2. Matricola;
3. Sicurezza esterna - Sorveglianza Generale;
4. Sicurezza interna;
5. Ufficio comando e servizi;
6. Casa Reclusione Femminile;
7. Segreteria di Polizia Penitenziaria;

SAPP
 SAPA
 SAPA

Roberto Tolu
Antonio...
...
 C.I.S.L. F.N.S. Bruno...
 P. Enrico...
 Gianfranco...

Si concorda, con l'organizzazione del lavoro approvata.
 Consiglieri
 CGIL
 28/3/10

Silvio...

Angelo De Pace Paroli

...

31 MAR. 2010
 Letto UGC

31 MAR. 2010
L. U. C.

Il comandante del Reparto -- responsabile dell'area sicurezza è un funzionario del ruolo direttivo del Corpo di Polizia Penitenziaria. I suoi compiti sono individuati nel d. lgs. 146/2000, nel d. m. 28.1.2004.

La supplenza nel comando è affidata ad altro funzionario eventualmente in servizio presso l'Istituto. In assenza di un funzionario, l'attribuzione della supplenza è disciplinata, con ordine di servizio, in applicazione degli artt. 32, d. lgs. 443/1992, e art. 7, d. m. 28.1.2004.

I Coordinatori di U. O., saranno nominati con Ordine di Servizio del Direttore, sentito il comandante di Reparto, nel rispetto della rilevanza dell'unità operativa, con riferimento alle norme contenute nel D.P.R. n. 82/99 (Regolamento di Servizio del Corpo Polizia Penitenziaria).

Gli ispettori che non rivestono il ruolo di coordinatori o vice coordinatori di unità operativa, o che non sono altrimenti impiegati in uffici o posti fissi, sono impiegati nel servizio di Sorveglianza Generale e rientrano nell'U.O. "Sorveglianza Generale, sicurezza esterna e colloqui".

I Vice Coordinatori di U.O. sono nominati con apposito interpelllo.

Le UU. OO. avranno autonomia organizzativa, comunque, sotto il coordinamento ed il controllo del Comandante di Reparto.

Il provvedimento con cui il direttore nomina il coordinatore di U.O. non è rinunciabile. Il Direttore ha l'obbligo di rimuovere dall'incarico il Coordinatore di UU. OO. nominato con relativo provvedimento, qualora accerti l'inadeguatezza a svolgere l'incarico ricoperto.

Lo stesso sarà utilizzato secondo necessità su proposta del Comandante.

La composizione delle unità operative, unitamente all'aliquota di personale, posti di servizio, ed orari sono specificati nell'allegato 1 e seguenti, secondo livelli di sicurezza/funzionalità massima e minima.

Le sostituzioni del personale assente a vario titolo verranno garantite nell'ambito delle unità operative di riferimento e, solo residualmente, con l'intervento dell'ufficio servizi centrale.

Simone C...

CISL - F.N.S. Bruno...

SAPP
SAPP
SAPP
C. P. 12
P. 12

PUNTO B
PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO DECENTRATO

I turni della durata di sei ore devono essere articolati su quattro quadranti. Anche i turni fissi (8-14 o/e diversi) saranno sempre della durata di sei ore.

Si concorda, *[Signature]*
CGIL
29/3/10

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Il modello di gestione delle UU. OO. impone che ogni Responsabile delle U.O. si faccia carico della predisposizione dei relativi servizi, da sottoporre al controllo del comandante e all'approvazione del direttore.

In ogni unità operativa, a cura dei coordinatori, sarà elaborato il servizio programmato mensile.

Nell'ottica del decentramento il servizio delle singole UU. OO. viene affidato ai coordinatori delle medesime, attribuendo ad essi la responsabilità del servizio stesso. La programmazione del servizio mensile verrà redatta dal personale ivi in servizio, effettuando le previste comunicazioni all'addetto alla raccolta dati, operante presso l'ufficio servizi centrale.

Coordinatore e vice coordinatore di U.O. devono essere, alternativamente, sempre presenti.

Il servizio deve essere programmato per un mese con l'indicazione per ogni singolo poliziotto dei soli turni di servizio, dei riposi e del congedo, senza la previsione dei posti di servizio.

La suddetta programmazione dovrà essere esposta entro il 26° giorno del mese precedente.

Dopo l'esposizione originaria del servizio, ove si rendesse necessario e le esigenze di servizio lo richiedano, potranno essere effettuate le variazioni di servizio (per effettive esigenze di servizio o richieste motivate del dipendente).

Di conseguenza, saranno apportate le relative correzioni al mod.14/A ed apposte sul foglio delle variazioni ad esso allegate, comunicando tempestivamente al personale il nuovo servizio da svolgere¹.

Le richieste di variazione del servizio, all'interno dello stesso settore, anche se avanzate con congruo anticipo, non dovranno pregiudicare le articolazioni del servizio a danno di altro operatore.

E' facoltà del personale pari ruolo avanzare istanze di cambio turno.

PUNTO C
CONFERENZE DI SERVIZIO

Le conferenze di servizio diverse da quelle ordinarie mattinali, saranno disciplinate dal Comandante di Reparto. A tali conferenze di servizio parteciperà tutto il personale. E'

¹ Il foglio delle variazioni di servizio dovrà recare la data, l'orario di esposizione, e la sigla dell'operatore che l'ha redatto. La comunicazione delle variazioni sarà rappresentata dal foglio medesimo, ove il personale possa prenderne visione, in considerazione dei turni che dovrà espletare fino al giorno interessato dalla variazione. Nel caso in cui ciò non possa avvenire, sarà onere degli addetti al centralino, ovvero, in loro assenza, degli operatori della portineria (maschile o femminile a seconda della struttura) informare i poliziotti della variazione. Sarà cura di chi attiva il contatto telefonico annotare data, ora ed esito dell'avvenuta comunicazione.

31 MAR. 2010
L. S. U. S. C.

Si concorda
M. S. U. S. C.
CGIL 28/3/10

Agg. S. U. S. C. P. S. U. S. C.

S. U. S. C.
S. U. S. C.
S. U. S. C.

CISL FNS
S. U. S. C.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ISTITUTO
DIRITTI DEL PERSONALE E PREROGATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

27 marzo 2010

Le parti in applicazione dei contenuti, dell'accordo quadro nazionale e del protocollo d'intesa regionale concordano sui principi di seguito riportati che avranno valenza ed applicazione formale giuridica per tutto il Personale in servizio presso gli Istituti Penali di Tran

PUNTO 1

ARTICOLAZIONE DEI TURNI DI SERVIZIO

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e può essere:

1. orario articolato su turni: quattro quadranti
2. orario articolato su cinque giorni: settimana compattata.
3. orario articolato su sei giorni
4. orario flessibile

la concessione al personale di orari di lavoro diversi da quanto previsto per il proprio posto di servizio è rimessa ad apposita contrattazione decentrata, con la precisazione che il personale impiegato in servizio a turno, o con turnazione comunque assicurata h 24, non potrà beneficiare di settimana compattata, orario articolato su sei giorni o orario flessibile.

I riposi devono essere disciplinati in alternanza con le unità presenti nei posti fissi o uffici, garantendo la piena funzionalità degli stessi, nel rispetto delle pari opportunità e del principio del concorso di tutte le UU.OO. al servizio a turno.

Vi è l'obbligo per l'Amministrazione di sottoporre, a spese della stessa, tutto il personale ad accertamenti sanitari con cadenze e modalità fissate dalle vigenti disposizioni in materia e del documento sulla sicurezza in vigore.

31 MAR. 2010
Lorenza UGLI

SAPP
SAPP
SAPP

Si concorda
CGIL 29/3/10

PUNTO 2
CONGEDO ORDINARIO

Gruppo Carter
CISE F.N.S. Guiso
Giuseppe Campione
Professore Parigi
5
Aurelio de la Paol

3000
Sacco


3900
CA


Tutti i turni, (festivi; 18/24 prefestivo - 12/18 - 0/6) dovranno essere ripartiti fra tutto il personale in modo equo.

"I rientri festivi del Personale non facente parte del servizio a turno saranno mattutini, pomeridiani, serali o notturni, in considerazione delle esigenze di servizio e a rotazione" garantendo le pari opportunità tra tutto il personale.

Tutti gli agenti e assistenti che sono impiegati in uffici o posti fissi effettueranno un rientro festivo al mese (due rientri, se i festivi nel mese sono più di quattro) in servizio a turno.

Tutti i Coordinatori di U.O., gli ispettori e i sovrintendenti che sono altrimenti impiegati in uffici o posti fissi effettueranno un rientro festivo al mese (in servizio di Sorveglianza Generale).

Nel corso del mese, per sopperire a sopravvenute esigenze di servizio e/o assenze giustificate a vario titolo, si provvederà alla soppressione di posti di servizio che saranno individuati con apposito ordine di servizio emanato dal comandante del Reparto, riportati nella parte di consultazione.

Tutto il personale potrà essere impiegato in prestazione di lavoro straordinario, a condizione che presti il proprio consenso ad effettuarlo, salvo eccezionali esigenze di servizio, che impongano l'obbligatorietà della prestazione straordinaria.

Ove l'U.O. non riesca ad individuare il cambio, all'interno dell'U.O. di riferimento specie nelle ore pomeridiane, serali e notturne, la sorveglianza generale potrà provvedere alla copertura dell'intero turno del predetto posto di servizio rimasto scoperto, "attribuendolo per metà all'agente smontante e per la restante metà a quello montante. Il ricorso a tale modalità dovrà avvenire solo nel caso in cui il posto di servizio rimasto scoperto sia insopprimibile e si sia già provveduto agli accorpamenti di posti di servizio già previsti.

La programmazione dei turni di servizio sarà attuata inserendo 15 minuti per il passaggio delle consegne su ogni posto di servizio ove è previsto il cambio. La fruizione della M. O. S. nei turni 12/18 e 18/24 sarà assicurata con trenta minuti di lavoro Straordinario al turno 6/12 e 12/18".

31 MAR. 2010
Laurin
VGC

addizionali



"Atteso che il personale assegnato al locale N. T. P. deve espletare tutti i servizi di traduzione e piantonamento, il coordinatore assicurerà il principio della rotazione del personale nell'effettuazione di tutte le traduzioni a lunga percorrenza comprese quelle

St. concorde
Michele Corsari
29/3/10

e.i.s. f.w.s. Bruno
Pizzari
Vincenzo Corsari


Andrea De Rube

che per convenienza economica vengano disposte con il mezzo aereo, nel pieno rispetto della circolare n. 3483/5933 del 30/7/1998 cap. 1° art. 9 comma 8, mensilmente sarà elaborato e aggiornato prospetto riguardante le tipologie di missioni svolte, comunicandole alle OO.SS..

I sovrintendenti che sono impiegati nel locale NTP effettueranno un rientro festivo al mese in servizio per le esigenze dello stesso NTP o in servizi esterno dell'Istituto.

Tutti gli agenti e assistenti che sono impiegati presso il locale NTP effettueranno un rientro festivo al mese, per esigenze dello stesso NTP o in servizio esterno d'Istituto.

Il Personale addetto all'Ufficio NTP per il sistema SIAT relativamente alla programmazione delle scorte e del cartaceo deve essere individuato e assegnato nella specifica funzione e sarà utilizzato nelle scorte per necessità e, non in sostituzione del Personale appositamente utilizzato per le scorte. Nelle giornate di sospensione delle traduzioni in cui il personale, presente in istituto, non è impiegato nei servizi N. T. P. locale o regionale lo stesso dovrà essere impiegato nei servizi d'istituto con priorità nei posti diversi dai reparti detentivi, affinché il predetto Personale possa essere reimpiegato in eventuali esigenze immediate dello stesso NTP.

Nel corso del mese, per sopperire alle sopravvenute esigenze di servizio e/o assenze giustificate a vario titolo, si provvederà alla soppressione di posti di servizio che saranno individuati con apposito ordine di servizio emanato dal comandante del Reparto, riportati nella parte di consultazione.

In particolare le linee - guida per la redazione del servizio relativamente a tutte le UU. OO. saranno le seguenti:

1. dovranno essere distribuiti equamente i riposi festivi. I riposi non usufruiti, dovranno essere recuperati entro le due settimane successive (salvo improcrastinabili esigenze di servizio). I riposi nelle giornate prefestive dovranno essere equamente distribuiti. Coloro che vengono eventualmente penalizzati in un mese rispetto ad altri dovranno essere agevolati nel mese successivo.
2. Relativamente ai turni di servizio coincidenti con le festività natalizie o altre particolari festività, il personale, compreso quello degli uffici, ruoterà annualmente, rispetto al turno dell'anno precedente, in modo che sia assicurata un'adeguata rotazione, nel rispetto del vigente accordo quadriennale sulle ferie.
3. I turni smontanti di 0-6 devono essere equamente distribuiti tra tutto il personale.

Si es. con carta. E-ISC FN S Brenz...
CGIL 28/3/10 Vincenzo...
Goffredo...

8
A. B. P. P. P.

31 MAR. 2010
L. U. G.

5111
S.A.M.M. 

4. Non potranno essere presentate istanze di esenzione da turni o istanze per eseguire turni particolari, se non per documentate esigenze. Il relativo provvedimento avrà durata massima di 60 gg., e sarà soggetto ad eventuale rivalutazione.
5. I provvedimenti richiesti per motivi di salute personali dovranno essere valutati in base alle disposizioni vigenti.

A tutto il personale dovranno essere garantiti almeno due riposi mensili coincidenti con la domenica, inoltre per garantire il principio delle pari opportunità, tutto il Personale dovrà svolgere due festivi in attività di servizio per il Personale appartenente al servizio a turno .

Il Personale che fruisce del beneficio della Legge 104/92 nell'ipotesi di richieste coincidenti con i giorni festivi, non sarà autorizzato nell'ipotesi in cui superi il limite dei festivi concessi a tutti gli altri lavoratori e, comunque tale esigenza deve essere rappresentata preferibilmente entro la data di programmazione dei servizi.

Laddove l'articolazione del servizio su quattro quadranti non fosse possibile si provvederà ad articolare il servizio su tre quadranti. L'articolazione su tre quadranti deve essere utilizzata, in caso di estrema necessità, per massimo 24 ore.

Nel caso di superamento delle 24 ore, la Direzione dovrà inviare apposita informativa con contestuale convocazione delle OO. SS.

I turni festivi e i servizi notturni degli appartenenti al ruolo degli ispettori e a quello dei sovrintendenti della Polizia Penitenziaria sono contrattati in base alla normativa vigente, secondo il rispettivo ruolo.

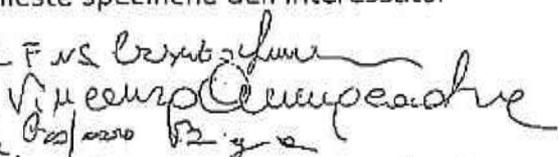
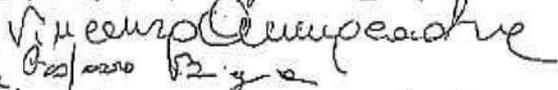
Gli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti dovranno effettuare i turni notturni e festivi in maniera equa e comunque nel limite massimo stabilito dalla normativa vigente.

Agli appartenenti al ruolo degli Agenti ed Assistenti, non potranno essere assegnati mensilmente turni notturni e serali nel limite massimo stabilito dalla normativa vigente.

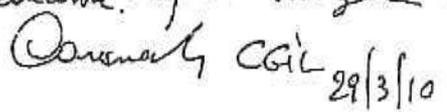
Per gravi ed indifferibili esigenze di servizio potranno essere assegnati turni notturni, serali e festivi eccedenti il limite mensile previsto dalla normativa vigente ma non superiori rispettivamente a 6, a 8 e a 3 sempre che tutti i dipendenti abbiano raggiunto il predetto limite massimo (art. 9, comma 6, AQN vigente).

Il turno notturno va eseguito, rispetto ad altri turni, precedenti o successivi, con almeno un intervallo di 8/12 ore; deve essere seguito tassativamente dal riposo settimanale e non potrà seguire immediatamente la giornata di riposo settimanale, salvo richieste specifiche dell'interessato.

Simone 

ELISLENS 
Vice capo 

Si concordato Prof. B. Z. e

M. D.  29/3/10


Aylole no Prall

31 MAR. 2010
Jan-ll JGC

5488A

Per quanto concerne i turni di riposo compensativo dovranno essere richiesti dal dipendente mentre, per la programmazione dei turni di reperibilità, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt.11 e 12 dell'AQN e artt. 10 e 11 PIR.

Salvo inderogabili e comprovate esigenze di servizio, è esentato dai turni notturni nei servizi di cui all'art. 42 del d.p.r. 82/1999 e nei servizi di vigilanza armata, a domanda, il personale che abbia compiuto il 50° anno di età o svolto 30 anni di servizio; quello in situazione monoparentale (con prole di età inferiore a tre anni) ed il personale che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della Legge 104/92, è esonerato, a domanda, da qualunque turno notturno.

PUNTO 4
FORMAZIONE

Tutto il personale ha pari opportunità nel partecipare ai corsi di formazione. In occasione di corsi di formazione sarà privilegiato, tra coloro che formuleranno istanza di partecipazione, il personale che non abbia mai partecipato ad attività formative o da più tempo non coinvolto, onde evitare che alla formazione sia destinato sempre lo stesso personale, tenendo conto altresì della finalità per la quale si tiene il corso di formazione.

Delle attività verrà informato tutto il personale, anche quello assente a vario titolo, con notifica e rilascio di copia, e verrà data comunicazione alle OO. SS.

PUNTO 5
FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI

Per quanto concerne i criteri per la distribuzione del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali, individuati al fine di incentivare la presenza del personale in modo da garantire l'assiduità in servizio con un ritorno in termini di funzionalità ed efficienza dei servizi stessi, ci si rifà a quanto previsto dalle norme (art.7 dell'AQN ed art.15 del Protocollo d'Intesa Regionale).

Dinopp - [Signature]

PUNTO 6
LA MOBILITA' INTERNA

St concorde
Michele Damico
CGIC 28/3/10
[Signature]

CISLF NS
Vincenzo Campese
[Signature]
Aurelio Be Pall

31 MAR. 2010
Lamb UCC

SAPP 

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, A. N. Q. Pol. Pen. del 24.03.2004, la mobilità interna è finalizzata al potenziamento ed alla funzionalità dei vari servizi, nel rispetto delle pari opportunità, alla realizzazione di strutture operative rispondenti a criteri d'economia e di razionale impiego delle risorse umane disponibili, nonché al riconoscimento di pari opportunità per il personale nell'accesso ai diversi posti di servizio.

Sono esonerati dagli interPELLI gli incarichi di coordinatore di unità operative (rilevabili dal presente accordo).

Non vi sarà rotazione per il personale in servizio presso l'ufficio matricola. Per il Personale subentrante dopo il presente accordo sarà ritenuto provvisorio ed a rotazione biennale in attesa della specializzazione.

Eventuali esigenze di integrazione saranno soddisfatte attraverso appositi InterPELLI straordinari che serviranno in caso di necessità.

Il personale del locale NTP è soggetto a rotazione biennale per un'aliquota pari al 3%.

Il personale dell'NTP munito di patente D e patente B potrà essere sottoposto a rotazione solo se nelle graduatorie degli interPELLI sarà presente personale munito della stessa patente.

Si partirà con la rotazione di chi ha maturato maggiore permanenza nel settore.

La rotazione dovrà essere suddivisa ruolo per ruolo.

Il personale parzialmente idoneo al servizio è escluso dalla rotazione e dagli interPELLI, ed è impiegato solo nei posti di servizio per i quali ne è possibile l'utilizzazione, in base al relativo decreto.

Scrittura verticale a margine sinistro

PUNTO 7

CRITERI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERPELLI

art. 1

St. concordo
Michele Casaroli
29/2/10 *CGIL*

Gli interPELLI vengono eseguiti con la cadenza prevista per la rotazione relativa al posto di servizio per cui si procede (vedi successivo PUNTO 8),

se si tratta di un posto non soggetto a rotazione (matricola), si procede con interPELLI straordinari solo al fine di garantire la sostituzione ed il potenziamento del personale.

La Direzione prima dell'attuazione di ogni interPELLO dovrà indicare alle OO. SS. i posti di servizio che dovranno concorrere ad interPELLO.

Le unità di P.P. dovranno essere sollevate dai suddetti posti di servizio, tenendo conto dei limiti di durata dell'incarico di cui al successivo Punto 8 ("Rotazione posti di servizio"): a tal fine, sarà considerata data di decorrenza dell'incarico, quella di effettivo inserimento dell'unità nel posto di servizio.

Le unità di Polizia Penitenziaria che sono state inserite in un determinato ufficio o

Scrittura a margine sinistro
Dir. Sc. P.P. Penitenziaria
Relazione

Scrittura a margine destro
Angelo P. Pelli

31 MAR. 2010

STILE
SAPP

posto fisso senza interpello e senza averne titolo, ma per una esigenza dell'amministrazione di dare continuità al servizio, non potranno partecipare all'interpello, sia per gli uffici che per i posti fissi nell'ipotesi in cui il periodo superi i sei mesi, anche per lo stesso fisso o ufficio a cui appartengono.

Viceversa, le unità che prestavano servizio in un determinato settore a seguito di regolare interpello e vengono rimosse per termine dell'incarico (in base ai limiti di cui al successivo Punto 8), potranno prendere parte al successivo interpello, solo dopo aver espletato servizio a turno per due anni.

Il personale adibito a scorte e piantonamenti presso il locale NTP, ai fini della partecipazione agli interpelli per posti fissi ed uffici, viene considerato alla stregua del personale impiegato nel servizio a turno.

È bene precisare che nel caso in cui per un determinato posto fisso o ufficio non sono state presentate domande di interpello, non sarà sollevata nessuna unità, a meno che alcune di queste facciano domanda di essere rimosse da tale posto di servizio.

In questo caso, si dovrà procedere alla copertura di quella vacanza con provvedimento d'ufficio del direttore, a carattere temporaneo, in attesa del nuovo interpello.

Stesso criterio, si dovrà applicare ogni qual volta dovessero risultare vacanze scoperte in base all'organico previsto in quel determinato settore.

Il personale distaccato da altre sedi potrà essere inserito d'ufficio dalla Direzione in un ufficio o posto fisso, esclusivamente in caso di necessità (graduatoria esaurita, nessuna partecipazione all'interpello), precisando che il predetto personale non potrà partecipare agli interpelli.

Il personale potrà partecipare all'interpello per un solo posto di servizio.

Non potrà essere presentata rinuncia all'interpello a cui ha partecipato.

La presentazione di rinuncia all'interpello in qualsiasi momento comporterà il divieto di partecipazione ad interpelli per 2 anni dalla data di presentazione della stessa.

La fuoriuscita a qualsiasi titolo dal posto di servizio sarà considerata percentuale utile alla rotazione prevista per tale posto.

Con la stesura delle nuove graduatorie, automaticamente si vengono ad annullare le precedenti.

PARI OPPORTUNITÀ

Al fine di garantire le pari opportunità e tenendo conto della necessità di assicurare il servizio istituzionale presso la CRF, al personale di Polizia Femminile verrà garantita la presenza, presso la Casa Circondariale, di una unità presso l'Ufficio Segreteria e di una unità presso l'Ufficio Colloqui e NTP della Casa Circondariale. In applicazione alle tabelle di seguito riportate.

31 MAR. 2010
Lombardi Ubc

C.I. Sc. F. N. S. Gruppo Lancia
Vincenzo Ciampicchio

29/3/10
12
S. concorde
Gric
Sylabe De Pall

Giampicchio

Le unità di sesso femminile, anche impiegate presso la CRF, potranno essere impiegate, ove occorra, nel servizio di vigilanza armata della CC maschile.

art. 2

Agli interPELLI sarà data la massima divulgazione tramite l'esposizione nelle bacheche e comunicazione durante le conferenze di servizio o mediante comunicazione anche telefonica al personale assente a qualsiasi titolo durante tutti i giorni utili alla presentazione della domanda, garantendo per la presentazione della stessa almeno 15 giorni.

Le comunicazioni telefoniche, nei confronti del personale assente a qualsiasi titolo, dovranno contenere data, ora, numero telefonico contattato e firma di chi ha effettuato la comunicazione.

art. 3

Prima che siano diramati gli interPELLI sarà data adeguata preventiva informativa alle strutture regionali e locali delle OO. SS. e al Provveditorato Regionale dell'A. P., nonché successiva comunicazione riguardante l'esito conclusivo degli stessi, il tutto in osservanza dell'A. Q. N. del 24/3/2004, anche in riferimento al PIR del 26/10/2004.

art. 4

Prima dell'espletamento dell'interPELLO sarà cura della Direzione comunicare alle OO. SS. eventuali limiti di posti, riguardanti il ruolo di appartenenza, o cause di esclusione.

art. 5

E' escluso dagli interPELLI il personale distaccato da altre sedi, mentre il personale che viene distaccato o inviato in servizio di missione, a domanda per periodi superiori a trenta giorni, in altro Istituto - con esclusione del personale che è motivato da comprovati gravi motivi familiari (per i distaccati, secondo l'art.7 DPR 254/99) - verrà considerato rinunciatario del posto di servizio ricoperto e sostituito con l'unità di P.P. che occupa il 1° posto utile in graduatoria, a meno che non rientri per assumere la copertura del posto di servizio.

art. 6

La disamina degli atti e la conseguente formazione della graduatoria è di competenza del Direttore (con facoltà di delega al Dirigente aggiunto), coadiuvato dal Comandante del Reparto.

Sinoppe
si concordato
29/3/13
Caic
E.I.S.C.F.V.S. *[Signature]*
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

3 | MAR. 2010
[Signature]
[Signature]

SAPPK [Signature]

È prevista la presenza delle OO.SS. per le operazioni di formazione delle graduatoria, con un rappresentante per ogni organizzazione, convocato formalmente.

La graduatoria provvisoria dovrà restare affissa per 10 giorni e i ricorsi si dovranno presentare nei successivi 10 giorni.

I suddetti ricorsi, dovranno essere valutati entro ulteriori 10 giorni e nei 7 giorni successivi, dovrà essere affissa la graduatoria finale, la quale, resterà in vigore per un anno dalla data in cui è stata prelevata dalla graduatoria la prima unità vincitrice dell'interpello.

L'amministrazione ha l'obbligo di informare, con le modalità di cui all'art. 2, tutto il personale di P.P. assente a vario titolo, preventivamente alla data dell'affissione della graduatoria, sulla stessa e sui tempi relativi al ricorso.

art. 7

Il personale risultato vincitore dell'interpello sarà affiancato da altro personale più esperto, nei posti di servizio con specifiche competenze.

Nel caso in cui le vacanze da ricoprire in un determinato ufficio fossero più di una, sarà indispensabile utilizzare un criterio che vada a garantire la rotazione, nel rispetto della continuità al servizio stesso.

Il Direttore, pertanto, potrà inserire le nuove unità con cadenza trimestrale o quadrimestrale.

art. 8

I dipendenti dovranno presentare autocertificazione prima di partecipare all'interpello. Prima dell'assunzione dell'incarico, la Direzione provvederà a verificare a campione i titoli dichiarati dai vincitori di interpello, i quali andranno incontro a tutte le responsabilità previste dalla normativa vigente nel caso di dichiarazioni mendaci.

art. 9

La conoscenza del mezzo informatico è considerata elemento indispensabile per l'inserimento in matricola, ufficio comando, - inserimento dati, segreteria, preposto/addetto identificazioni familiari colloqui e sopravitto, per i quali sarà considerato prerequisito indispensabile il possesso di almeno un attestato di conoscenza informatica.

[Handwritten signature]

31 MAR. 2010

e.i.s.l. F.N.S. [Signature]

[Signature] [Signature] [Signature]

29/3/14 EGIC

SAPPE

In assenza del titolo, la conoscenza informatica potrà essere comprovata, ricorrendo ad un test elaborato e valutato dall'esperto informatico in servizio presso l'istituto, sulle nozioni informatiche-base e uso dei principali software applicativi del pacchetto office.

Per ciò che riguarda i titoli da valutare, si attribuiscono i seguenti punteggi:

Punti	02	LICENZA MEDIA INFERIORE
"	03	PATENTE EUROPEA ECDL di massimo livello
"	03	DIPLOMA DI II grado quadriennale
"	06	DIPLOMA DI II grado quinquennale
"	08	LAUREA BREVE
"	10	LAUREA
"	10	POSSESSO DI PATENTE "D" (PER I SOLI INTERPELLI PER NTP)

Punti 1 e fino a un massimo di 5 punti, per gli attestati professionali, che saranno presentati dal dipendente, aventi rilevanza giuridica e/o conseguiti anche nell'ambito dell'Amministrazione Penitenziaria, che dovranno essere specifici rispetto all'incarico che si andrà a ricoprire.

Punti 0,25 per ogni anno di servizio

A partire dalla classifica di Buono ("21"), relativamente all'anno precedente, è previsto un aumento sempre di 0,20 per ogni punto in più.

PUNTO B
ROTAZIONE DEI POSTI DI SERVIZIO

Ferme restando le disposizioni contenute nel DPR 82/99 (Reg. di Servizio) riferite alle unità operative ed alle specializzazioni costituite o costituende previste dagli Accordi Nazionali, di seguito si individuano i posti non soggetti a rotazione:

- ufficio matricola

Eventuali esigenze di inserimento di personale saranno soddisfatte attraverso appositi interPELLI straordinari.

Si riportano di seguito i termini temporali riferiti all: a rotazione per ogni posto di servizio, che avrà valenza per tutto il Personale Femminile e maschile

1. ROTAZIONE quinquennale (CON AFFIANCAMENTO PARI A tre mesi

St concato Uff. Segret. P.P.

Michele Damiano
CGIC 29/3/10

ELISA FMS
Vincenzo Alessandrini
Confessione P. e p. e

S. M. P. P. P.
15
A. P. P. P.

Scrittura verticale a mano

31 MAR. 2010

- Uff. Comando

2. ROTAZIONE BIENNALE (CON AFFIANCAMENTO PARI A 60 GIORNI)

- Preposto Settore Colloqui
- Magazzino detenuti e Casellario
- Magazzino Vestiario P.P.
- Centralino Sala Regia Detenuti
- Cucina Detenuti
- MOF
- Portineria CC e CRF (di cui due unità femminile)
- Perquisizione familiari colloqui (maschile e femminile)
- Block House

3. ROTAZIONE BIENNALE (CON AFFIANCAMENTO PARI A 30 GIORNI):

- Armaiole in presenza di unità di P.P. con abilitazione
- Sala Convegno
- Lavanderia
- Smistamento Posta detenuti²
- Sopravitto
- addetto colloqui avvocati e magistrati
- NTP, con il limite del 5% del personale in servizio (preposti, e addetti)
- Unità NTP femminile

Dal momento dell'applicazione della presente organizzazione si procederà ad effettuare una verifica ed apporre eventuali correttivi, per il buon andamento dell'organizzazione del lavoro, entro 6 mesi dall'attivazione.

Il presente accordo viene sottoscritto tra le parti e, sarà ritenuto valido fino alla stipula del nuovo accordo.

Letto, confermato e sottoscritto in data 27 marzo 2010 alle ore 13.00 nella sala sindacale della Casa Circondariale di Trani.

La parte pubblica - Il Direttore Dott.ssa A.A. Bruna PIARULLI

Parte Tecnica - V. Comm.rio SALVEMINI Alessandro

La parte Sindacale:

- SAPPE BRUNO Nunzio
CARLONE Michele

Si concordò
Michele Carlucci CGIL
29/3/10

² Per poter ricoprire il posto di servizio dovrà essere in possesso di "patente B ministeriale", funzionale alla guida dei mezzi di P.P.

(Handwritten signatures and names)
E. Carlucci, A.A. Bruna, V. Comm.rio Salvemini, Michele Carlucci, Nunzio Bruna, Michele Carlucci, Alessandro Salvemini, A.A. Bruna

31 MAR. 2010

Sindaco

(Handwritten notes and signature)
29/3/10
SAPPE

39010
P. 11/10

- MUSCI Domenico
- CISL FNS LUMIERI Crescenzo *Crescenzo Lumieri*
- GASPARRO Biagia *Biagia Gasparro*
- ANNACONDIA Vincenza *Vincenza Annacandia*
- CGIL FP CASAMASSIMA Michele
- SINAPPE SURIANO Saverio
- SURIANO Francesco
- TURTURO Nicola *Nicola Tururo*
- CNPP-FSA
- OSAPP
- UGL Polizia Penitenziaria
- UIL PP
- Segretario verbalizzante AMORESE Luigi *Luigi Amorese*

Luigi Amorese

Luigi Amorese

31 MAR. 2010

Si concorda CGIL
Polizia Penitenziaria
29/3/10

Luigi Amorese

SAPPL. [Signature]

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ISTITUTO
ALLEGATO n. 1 - TABELLE CONTRATTATE

27/3/2010

COMANDANTE DEL REPARTO										
POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	8-14	6/12	12/18	13/19	18/24	0/6			
Comandante del Reparto (art. 31). Svolge compiti previsti dal d.p.r. 82/99 e 146/2000	COMMISSARIO	2/1								

Livello max 2
Livello minimo 1

UNITA' DA ASSEGNARE: 2/1 UNITA'

U.O. n. 1

UNITA' OPERATIVA	N. T. P. - TRIBUNALE				
POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	8-14	14-20	7-13	15-21
COORDINATORE NTP	COMMISSARIO/ISPETTORE	1			
VICE COORDINATORE NTP- coordinatore camere di sicurezza	ISPETTORE*	1/0			
PREPOSTO servizio scorta	Ruolo Sovrintendenti	6/4	2/1		
ADDETTO Nucleo trad. e Piant.	AGENTI-ASSISTENTI	30/16	3/1		
ADDETTA Nucleo trad. e Piant.	AGENTI-ASSISTENTI di SESSO FEMMINILE	1			
ADDETTO camere sicurezza**	AGENTI-ASSISTENTI	2/1			

Livello max 41 5
Livello minimo 23 2

UNITA' DA ASSEGNARE: 46/25 UNITA'

31 MAR. 2010 [Signature]

5/14/15

ORDINE DI PRIORITÀ PER LA EVENTUALE SOPPRESSIONE DI POSTI DI SERVIZIO, NEL CASO IN CUI NON POSSA GARANTIRSI IL LIVELLO MASSIMO DI SICUREZZA:

1. ADDETTO CAMERE DI SICUREZZA (1 UNITÀ NEL TURNO 8-14);
2. VICE COORDINATORE NTP;
3. PREPOSTO AI SERVIZI DI SCORTA (1 UNITÀ NEL TURNO 14-20);
4. ADDETTO SCORTA (1 UNITÀ NEL TURNO 14-20);
5. PREPOSTO AI SERVIZI DI SCORTA (2 UNITÀ NEL TURNO 8-14);
6. ADDETTO SCORTA (5 UNITÀ NEL TURNO 8-14).

Si concorda [Signature] CGE 29/3/10

ISL.F.M.S. [Signature]
[Signature]
[Signature]

8418 *[Signature]*

U.O. n. 2

UNITA' OPERATIVA	MATRICOLA C.C. - C. R. F.									
	POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	13.00-19.00	12--18	18--24	15-21	8-14	14-20	7-13	9-15
COORDINATORE Unità Operativa	ISPETTORI					1				
Addetto Ufficio Matricola (art. 45)	RUOLO ESECUTIVO					3/1	3/1			
PREPOSTO Uff. Matricola (art. 45)	SOVRINTENDENTI					1	1			
PREPOSTO/Addetto C.R.F. (art. 45)	RUOLO ESECUTIVO					1	1/0			
MAGAZZINO- CASELLARIO Addetto, Vigil. lavor. mag. det. enuti	AGENTI- ASSISTENTI	1							1	
COLLOQUI AVVOCATI E MAGISTRATI Addetto Vigilanza	RUOLO ESECUTIVO					*1/0				2/1

Livello max 16
Livello minimo 9

UNITA' DA ASSEGNARE: 16/9 UNITA'

31 MAR. 2010 *[Signature]*

F. Addetto

ORDINE DI PRIORITÀ PER LA EVENTUALE SOPPRESSIONE DI POSTI DI SERVIZIO, NEL CASO IN CUI NON POSSA GARANTIRSI IL LIVELLO MASSIMO DI SICUREZZA:

1. ADDETTO UFFICIO MATRICOLA (2 UNITÀ NEL TURNO 14-20);
2. PREPOSTO-ADDETTO MATRICOLA CRF (1 UNITÀ NEL TURNO 14-20);
3. ADDETTO COLLOQUI AVVOCATI E MAGISTRATI (1 UNITÀ NEL TURNO 15-21);
4. ADDETTO COLLOQUI AVVOCATI E MAGISTRATI (1 UNITÀ NEL TURNO 9-15);
5. ADDETTO UFFICIO MATRICOLA (2 UNITÀ NEL TURNO 8-14).

[Signature]

CISCFMS. *[Signature]*
Vincenzo *[Signature]*
Bigea *[Signature]*

[Signature] Si concordato con *[Signature]*
Michele *[Signature]*
29/3/10
[Signature] 19

ST 112
 8/1/12 *[Signature]*

U.O. n. 3

UNITA' OPERATIVA	SORVEGLIANZA GENERALE - SICUREZZA ESTERNA									
POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	6 12	12 18	13 19	18 24	0 6	8 14	14 20	7.30 13.30	7 13
COORDINATORE U.O.	ISPETTORI						1			
SORVEGLIANZA GENERALE	ISPETTORI	1	1		1	1/0				
PORTINERIA CANTRALE Addetto al servizio (art. 41)	RUOLO ESECUTIVO ³	1	1	1/0	1	1				1/0
PORTA CARRAIA Addetto al servizio (art. 41) ⁴	AGENTI-ASSISTENTI						2/1	1/0		
PORTA CARRAIA ESTERNA (controllo ditte) Addetto al servizio	RUOLO ESECUTIVO						1	1/0		
Armiere di istituto ⁵	AGENTI/ASS.						1/0			
CANTRALINO DETENUTI Addetto Vigilanza sulla corrisp. Telef. dei det. e int. (art. 49) *	RUOLO ESECUTIVO	1	1		1/0					

[Handwritten signature]

31 MAR. 2010

Si concordato CGIC
Michel Deschamps
 29/3/10

³ Per "ruolo esecutivo" si fa sempre riferimento alle qualifiche inserite nel ruolo agenti/assistenti, nonché a quelle relative al ruolo sovrintendenti cui, per espressa previsione di legge (art. 15, co. 3, d.lgs. 443/1992), sono affidati compiti esecutivi.

⁴ Dopo le ore 14.00, ove dovesse sorgere la necessità di assicurare ulteriore copertura al posto di servizio "carraina", questa sarà garantita o da eventuali CIR, ovvero dal personale della portineria (portineria + carraina) o dal centralino detenuti (centralino + carraina). Lo stesso dicasi nel caso in cui il servizio mattutino presso questo posto di servizio non si riesca ad assicurare.

⁵ Espletterà il servizio di addetto armeria almeno due volte a settimana, salvo casi urgenti, si pensi al controllo armamento individuale, di reparto, o tiri. Nei restanti giorni sarà impiegato in compiti di istituto, partendo dalle esigenze emergenti nell'U.O. operativa di riferimento.

EISC-FNS
[Signatures]
 20

[Handwritten signature]

POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	6/12	12/18	18/24	0/6	8/14	14/20
BLOCK HOUSE Addetto al servizio (art.41).	R.ESEC.	1	1	1/0	1		
BLOCK HOUSE Addetto registrazioni e ritiro armi (art.41).	R.ESEC.	1	1	1			
MAGAZZINO VESTIARIO Addetto al vestiario ed al materiale di accasermamento del personale	R.ESEC/SERV.SED						1/0
PORTINERIA CASERMA Addetto al servizio (Art. 41) **	R.ESEC/SERV.SED					2/1	1/0
SALA CONVEGNO Gestore ⁶	QUALUNQUE RUOLO DEL CORPO DI POL. PEN.					1(7.30/13.30)	
SALA CONVEGNO Addetti	R.ESEC					2/1(7.30/13.30)	1
COLLOQUI-Preposto (art. 47/50)	SOVRINTENDENTI						1
COLLOQUI-Addetto Ident.familiari detenuti	AGENTI-ASSISTENTI						1
COLLOQUI-Addetto servizio Controllo Pacchi	AGENTI-ASSISTENTI						1
COLLOQUI-Addetto Perquis.uomini	AGENTI-ASSISTENTI						1
COLLOQUI-Addetto Perquisiz.famil. donne	AGENTI-ASSISTENTI						1
COLLOQUI-Addetto Accomp.familiari	AGENTI -ASSISTENTI						1/0
M.O.F. Responsabile	AGENTI-ASSISTENTI						1
M.O.F. Addetto	AGENTI-ASSISTENTI						1
M.O.F. Addetto	AGENTI-ASSISTENTI						1

**In presenza di 2 unità vi sarà l'alternanza nei turni 8/14 e 14/20
 Livello max UNITA' 44 + 37% (di 17 unità a turno) = 50
 Livello min. UNITA' 30 + 37% (di 13 unità a turno) = 35

UNITA' DA ASSEGNARE: 50/35 UNITA'

ORDINE DI PRIORITÀ PER LA EVENTUALE SOPPRESSIONE DI POSTI DI SERVIZIO, NEL CASO IN CUI NON POSSA GARANTIRSI IL LIVELLO MASSIMO DI SICUREZZA:

1. 1 ISPETTORE DI SORVEGLIANZA GENERALE NEL TURNO 0-6;
2. 1 ADDETTO ALLA PORTINERIA CASERMA NEL TURNO 14-20;
3. 1 ADDETTO ALLA PORTINERIA CASERMA NEL TURNO 8-14;
4. 1 ADDETTO ALLA SALA CONVEGNO NEL TURNO 8-14;
5. 1 ADDETTO AL MAGAZZINO VESTIARIO NEL TURNO 8-14;
6. 1 ADDETTO ALL'ACCOMPAGNAMENTO DEI FAMILIARI CON TURNO 14-20;
7. 1 ADDETTO PORTINERIA CENTRALE NEL TURNO 13-19;
8. 1 ADDETTO PORTINERIA CENTRALE NEL TURNO 7-13;
9. 1 ADDETTO PORTA CARRAIA NEL TURNO 14-20;
10. 1 ADDETTO PORTA CARRAIA NEL TURNO 8-14;
11. 1 ADDETTO PORTA CARRAIA ESTERNA NEL TURNO 14-20;
12. 1 ADDETTO CENTRALINO DETENUTI NEL TURNO 18-24;
13. 1 ARMIERE DI ISTITUTO NEL TURNO 8-14;
14. 1 ADDETTO AL BLOCK HOUSE NEL TURNO 18-24.

St. concordato
Michel P...

29/3/10

⁶ Il gestore, in casi di particolare necessità, integrerà il servizio della sala convegno, ponendosi alla cassa.

C.I. S.C.F. N.S. ...
Vicecomandante

Angela ...

31-MAR-2010; hllk des

[Handwritten signature]

31 MAR 2010

U.O. n. 4

UNITA' OPERATIVA		VIGILANZA E OSSERVAZIONE MEDIA SICUREZZA - Sicurezza interna VIGILANZA ARMATA - SALE COLLOQUI									
MEDIA SICUREZZA - Sicurezza interna											
POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	6-12	7-13	12-18	18-24	0-6	8-14	14-20	9-15.10	15-21	
COORDINATORE u.o.	ISPETTORI						1				
VICE COORD. M.S.	ISPETTORI								1/0 (9/15)	1/0	
PREPOSTO M. S. e Infermeria (art. 39)	SOVR.TI	2/1		2/1	2/1	2/1					
Add.Vigil.Osserv. trans Rot. P.T. (art. 42) ⁷	AGENTI-ASSISTENTI								1/0 (8-15)	1/0 (15-22)	
Add.serv smist.trans Rot. 1° P. (art. 42)	AGENTI-ASSISTENTI								1/0 (8-15)	1/0 (15-22)	
Add.serv smist.trans Rot. 2° P. (art. 42)	AGENTI-ASSISTENTI								1/0 (8-15)	1/0 (15-22)	
Add.Vigil.Osserv.Sez.P.T.Dx (art. 42)	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1					
Add.Vigil.Osserv.Sez P.T.Sx (art. 42)	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1					
Add.Vigil.Osserv.Sez.1° P.Dx (art. 42)	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1					
Add.Vigil.Osserv.Sez.1° P.Sx (art. 42)	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1					
Add.Vigil.Osserv.Sez.2° P.Dx (art. 42)	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1					
Add.Vigil.Osserv.Sez.2° P.Sx (art. 42)	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1					
Add.Vigil.Cort.Passeggi e ingresso passeggi + perquisizione sez. media sicurezza (art. 42)	AGENTI-ASSISTENTI								6/4		
Add. serv. transito (art. 42)	AG.TI ASS.TI	1		1	1	1					

31 MAR. 2010 *hank UCC*

⁷ In presenza di necessità di servizio, connesse ad assenze di personale, a causa delle quali non sia possibile assicurare la presenza di tre unità per ogni piano h 24, il servizio di rotonda al secondo e al primo piano verrà assunto dall'addetto in servizio al lato sx (c.d. rotonda + sx). In presenza di ulteriori necessità, anche la rotonda piano terra potrà essere assunta dal lato sx, durante il turno notturno. Infine, in tutti i casi di estrema necessità sarà possibile portare le rotonde sui turni 8.00/15.00 - 14.45/21.00.

Si incarica C.C.C. Michel Carraro

C.I.S.C. - F.N.S. Vincenzo Carraro

22
Angela R. Paul

31 MAR 2010

1.1.10
3.1.10

Add.serv transito smist.Crociera canc. (art. 42) ¹¹	AG.TI ASS.TI	1	1	1/0	1/0				
Add.Vigil.Sez.Inferm. (art. 34)	AG.TI ASS.TI	1	1	1	1				
Add.Vigil.Cort.Pass.Inferm.	AG.TI ASS.TI							1	
Addetti accompagnamento, vigil. Osserv. detenuti presso gli Ambulatori	RUOLO ESECUTIVO						1		
Addetto Vigil. e osservazione Det. lavor.Cucina	RUOLO ESECUTIVO		2					1/0 (13-19)	1 (15-21)
Addetto Vigil. e osservazione Det. lavor. Lavand.	RUOLO ESECUTIVO		1						
Add.Vigil. e osservazione Attività scolastiche	RUOLO ESECUTIVO						1	1/0	
Addetto Vigil. e osservazione Det. lavor. Barbiere	RUOLO ESECUTIVO						1/0		
Add.Vigil.Oss.Sezione(C.I. R.)	AGENTI- ASSISTENTI	1/0		1/0	1/0	1/0			
COLLOQUI- Addetto vigilanza sale colloqui (artt. 47/50)	AGENTI- ASSISTENTI						8/6		
SOPRAVVITTO Addetto al controllo e dist.di generi (art. 44)	AGENTI/AS SISTENTI						2/1	1/0	

SORVEGLIANZA ARMATA → LIV. MAX PRESIDIO GARITTE 1,3,5,7
LIV. MIN. PRESIDIO GARITTE 3,5,8

POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	6 12	12 18	13 19	18 24	0 6	8 14	14 20	7.30 13.30	7 13
Preposto Vigilanza armata	SOVRINTENDENTI	1/0	1/0		1/0	1				
Garitta 1	AGENTI-ASSISTENTI	1/0	1/0		1/0	1/0				
Garitta 2	AGENTI-ASSISTENTI	0	0		0	0				
Garitta 3	AGENTI-ASSISTENTI	1	1		1	1				
Garitta 4	AGENTI-ASSISTENTI	0	0		0	0				
Garitta 5	AGENTI-ASSISTENTI	1	1		1	1				
Garitta 6	AGENTI-ASSISTENTI	0	0		0	0				
Garitta 7 ⁹	AGENTI-ASSISTENTI	1/0	1/0		1/0	1/0				
Garitta 8 ¹⁰	AGENTI/ASSISTENTI	1/0	1/0		1/0	1/0				

Livello max 104 + 17% (di 74 unità a turno) = 131
Livello minimo 70 + 17% (di 51 unità a turno) = 79

Si concordò *Milid* *Carriera* *CGIL*
29/3/10

⁸ Questo posto di servizio potrà beneficiare della stessa disciplina oraria riservata al posto c.d. rotonda, quanto ai turni di servizio.
⁹ La garitta n. 7 è presidiata solo ai livelli massimi, assieme alla n. 1, con soppressione della n. 8.
¹⁰ In caso di presidio di 4 garitte, la garitta n. 8 è sostituita dalla n. 7.

31 MAR 2010 *Intank Uke*

Empire

EISC F.N.S. Giuseppe - Lino
Vincenzo - Giuseppe

Suppl. Area *P. P. P.*
23

14/11/E
B. P.P.A.



UNITA' DA ASSEGNARE → 131/79

ORDINE DI PRIORITÀ PER LA EVENTUALE SOPPRESSIONE DI POSTI DI SERVIZIO, NEL CASO IN CUI NON POSSA GARANTIRSI IL LIVELLO MASSIMO DI SICUREZZA:

1. 1 DISPONIBILE C.I.R. 12-18;
2. 1 DISPONIBILE C.I.R. 6-12;
3. 1 DISPONIBILE C.I.R. 18-24;
4. 1 DISPONIBILE C.I.R. 0-6;
5. 1 VICE COORDINATORE U.O. NEL TURNO 15-21;
6. 1 VICE COORDINATORE U.O. NEL TURNO 9-15;
7. 1 PREPOSTO MEDIA SICUREZZA NEL TURNO 12-18;
8. 1 PREPOSTO MEDIA SICUREZZA NEL TURNO 6-12;
9. 1 PREPOSTO MEDIA SICUREZZA NEL TURNO 18-24;
10. 1 PREPOSTO MEDIA SICUREZZA NEL TURNO 0-6;
11. 1 ADDETTO ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE CON TURNO 14-20;
12. 1 ADDETTO ALLA BARBERIA CON TURNO 8-14;
13. 2 ADDETTI CORTILE PASSEGGI E INGRESSO PASSEGGI CON TURNO 9-15;
14. 1 ADDETTO ALLA ROTONDA SECONDO PIANO CON TURNO 15-22;
15. 1 ADDETTO ALLA ROTONDA SECONDO PIANO CON TURNO 8-15;
16. 1 ADDETTO ALLA ROTONDA PRIMO PIANO CON TURNO 15-22;
17. 1 ADDETTO ALLA ROTONDA PRIMO PIANO CON TURNO 8-15;
18. 1 ADDETTO ALLA ROTONDA PIANO TERRA CON TURNO 15-22;
19. 1 ADDETTO ALLA ROTONDA PIANO TERRA CON TURNO 8-15;
20. 1 ADDETTO ALLA CROCIERA CON TURNO 18-24; → IN QUESTO CASO LA POSTAZIONE PASSA AL TURNO 8,00-15,00/14,45-21,00;
21. 1 ADDETTO ALLA CROCIERA CON TURNO 12-18; → IN QUESTO CASO LA POSTAZIONE PASSA AL TURNO 8,00-15,00/14,45-21,00;
22. 1 ADDETTO ALLA CUCINA CON TURNO 13-19;
23. 2 ADDETTI VIGILANZA SALE COLLOQUI CON TURNO 8-14;
24. 1 ADDETTO AL SOPRAVITTO CON TURNO 14-20;
25. 1 ADDETTO AL SOPRAVITTO CON TURNO 8-14;
26. 1 PREPOSTO VIGILIANZA ARMATA CON TURNO 6-12;
27. 1 PREPOSTO VIGILIANZA ARMATA CON TURNO 12-18;
28. 1 PREPOSTO VIGILIANZA ARMATA CON TURNO 18-24;
29. 1 ADDETTO GARITTA 7 CON TURNO 6-12;
30. 1 ADDETTO GARITTA 7 CON TURNO 12-18;
31. 1 ADDETTO GARITTA 7 CON TURNO 18-24;
32. 1 ADDETTO GARITTA 7 CON TURNO 0-6.

Luca Ucci

31 MAR. 2010

Stampo 

C.I.S.C. F.V.S. Bruno Luma
Vincenzo Campanella
Bigio Bajano

Angelo Pe Ball

Si concordato Michele Ciani
29/3/10 CGIL



Sante
Zappa

U.O. n. 5

UNITA' OPERATIVA		U.O. UFFICIO COMANDO E SERVIZI										
COMANDO												
POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	6-12	12-18	13-19	18-24	0-6	8-14	14-20	7-13	15-21		
Responsabile U.O.	ISPETTORE						*1					
Preposto Ufficio comando	SOVRINTENDENTE* *						1/0					
Addetto Ufficio Comando + vigilanza sulla corrispondenza telegrafica ed epistolare (art. 48 p. 3 d.p.r. 15.2.99, n 82)	RUOLO ESECUTIVO						1	1/0				
Addetto smist. Posta det.	RUOLO ESECUTIVO						1					
SERVIZI												
Addetto ufficio servizi centrale	RUOLO ESECUTIVO						1	1				

Livello max UNITA' 7
 Livello min. UNITA' 5

UNITA' DA ASSEGNARE → 7/5

* può effettuare anche turni pomeridiani, in base alle esigenze di servizi
 ** in caso di interpellato per quel posto di servizio, sarà data priorità ai Sovr.ti Capo

31 MAR. 2010 *Luca Iste*

ORDINE DI PRIORITÀ PER LA EVENTUALE SOPPRESSIONE DI POSTI DI SERVIZIO, NEL CASO IN CUI NON POSSA GARANTIRSI IL LIVELLO MASSIMO DI SICUREZZA:

1. 1 PREPOSTO UFFICIO COMANDO NEL TURNO 8-14;
2. 1 ADDETTO UFFICIO COMANDO NEL TURNO 14-20;
3. 1 ADDETTO UFFICIO SERVIZI CENTRALE NEL TURNO 8-14.

Singhetti

Elisabetta S. Brusca
Vicecapo Gruppo
Primo Capo

Angelo

Si concorda
Michele
 29/3/10

84118
84112

U.O. n. 6

UNITA' OPERATIVA	CASA RECLUSIONE FEMMINILE							
	POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	6---12	12-18	18--24	0-6	8----14	14-20
Coord. Sorv. Media Sic. (resp. U.O. art. 33)	ISPETTORI (F)						1	
V.Coord.UnitàOp.**** Vice Coord. Sorv. Media Sic. (resp. U.O. art. 33)	ISPETTORI (F)							1/0
Addetto ufficio servizi	ESECUTIVO (F)						1	
Addetto Vigil. reparto penale (A e B) (art. 42)	RUOLO ESECUTIVO (F)	2/1	2/1	2/1	2/1			
Addetto Vigil. Cortile passeggi (art. 42)	RUOLO ESECUTIVO (F)						1	1
Addetto Vigil. Colloqui	RUOLO ESECUTIVO (F)						2/1	
Addetta perquisizione e accomp. Det. (art. 42)	RUOLO ESECUTIVO (F)						1/0	
Addetto controllo pacchi ¹¹	AGENTI - ASS. TI (F)						1/0	
Preposto e Addetto Serv. Port. C.R.F. (art. 42) ¹²	RUOLO ESECUTIVO (M)	1	1	1	1			
Addetta al servizio di transito e smistamento cancello interno (art. 42) ¹³	RUOLO ESECUTIVO (F)	1	1	1/0				
Addetta al servizio di vigilanza detenuti presso il guardaroba casellario	RUOLO ESECUTIVO (F) PREFERENZA SERVIZIO SEDENTARIO						1/0	
Addetta al servizio di vigilanza detenuti presso la cucina-refettorio**	RUOLO ESECUTIVO (F)						1/0	1/0
Addetta al servizio di vigilanza e osservazione sulle attività scolastiche.**	RUOLO ESECUTIVO (F)						1/0	1/0
Addetta al servizio di vigilanza e osservazione presso le lavorazioni ¹³ ** (□)	RUOLO ESECUTIVO (F)						2/1	
Addetta al controllo e dist.di generi di sopravvitto (art. 44) (□)	RUOLO ESECUTIVO (F)						1/0	

31 MAR. 2010
Lotti 06/6

LIVELLO MASSIMO DI SICUREZZA
Unità da assegnare con aumento del 37 %

→ F = 28; M. = 4 TOT. = 32
→ F = 38; M = 6 → tot. 44

Si concorda con
Michele Cavanna
29/3/10

¹¹ L'unità in questione sarà utilizzata come ausilio ulteriore presso la portineria CRF, considerando che il flusso dei pacchi è concentrato nell'unico giorno di colloqui previsto.

¹² Nel turno di riferimento il più anziano presente attenderà al compito di preposto.

¹³ Si giustifica in ragione della presenza del calzificio e del laboratorio maglieria.

Vigilanza
addizionale

EISCFNS Bruno Luma
Vincenzo C...
B... B...

Angela de Paol.

SAPOC

LIVELLO MINIMO DI SICUREZZA → F = 12; M = 4
 Unità minime da assegnare con aumento del 37% → F = 16 M = 6 → tot. 22

***In assenza di personale il servizio sarà assicurato dall'addetto al cancello interno.
 ***Laddove siano raggiunti i livelli minimi i turni diventeranno 8/14 e 14/20.
 ***Si alterna nei turni con il responsabile.
 (□) Laddove siano raggiunti i livelli minimi o per particolari esigenze, le suddette unità saranno adibite al servizio a turno, partendo dal guardaroba casellario.

UNITA' DA ASSEGNARE → 49/22

ORDINE DI PRIORITÀ PER LA EVENTUALE SOPPRESSIONE DI POSTI DI SERVIZIO, NEL CASO IN CUI NON POSSA GARANTIRSI IL LIVELLO MASSIMO DI SICUREZZA:

PERSONALE FEMMINILE

1. 1 VICE COORDINATORE U.O. CON TURNO 14-20;
2. 1 ADDETTA ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE CON TURNO 14-20;
3. 1 ADDETTA ALLA VIGILANZA LAVORAZIONI CON TURNO 8-14;
4. 1 ADDETTA ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE CON TURNO 8-14;
5. 1 ADDETTA AL CASELLARIO CON TURNO 8-14;
6. 1 ADDETTA AL SOPRAVITTO CON TURNO 8-14;
7. 1 ADDETTA AL TRANSITO E SMISTAMENTO CANCELLO INTERNO CON TURNO 18-24;
8. 1 ADDETTA ACCOMPAGNAMENTO E PERQUISIZIONE DETENUTE CON TURNO 8-14;
9. 1 ADDETTA CONTROLLO PACCHI CON TURNO 8-14;
10. 1 ADDETTA VIGILANZA COLLOQUI CON TURNO 8-14;
11. 1 ADDETTA VIGILANZA REPARTO PENALE CON TURNO 12-18;
12. 1 ADDETTA VIGILANZA REPARTO PENALE CON TURNO 6-12;
13. 1 ADDETTA VIGILANZA REPARTO PENALE CON TURNO 18-24;
14. 1 ADDETTA VIGILANZA REPARTO PENALE CON TURNO 0-6;

Lan.R JOC

U.O. n. 7

31 MAR. 2010

U.O. SEGR. POL. PEN.		6-12	12-18	13-19	18-24	0-6	8-14	14-20	7-13	15-21
Coord. U.O. segret. P. P.	ISPETTORI						*1			
Addetto Segreteria P.P.**	RUOLO ESECUTIVO						2	1/0		

Livello max UNITA' 4
 Livello min. UNITA' 3

UNITA' DA ASSEGNARE → 4/3

***In presenza di 2 unità vi sarà l'alternanza nei turni 8/14 e 14/20

E. SCIPUS
Brigata Casario

Si con cordia CGIL
28/3/10

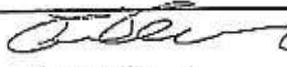
Aufloha *27*

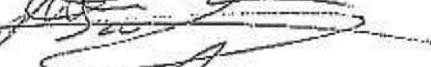
ORDINE DI PRIORITÀ PER LA EVENTUALE SOPPRESSIONE DI POSTI DI SERVIZIO, NEL CASO IN CUI NON POSSA GARANTIRSI IL LIVELLO MASSIMO DI SICUREZZA:

1. 1 ADDETTO SEGRETERIA P.P. NEL TURNO 14-20.

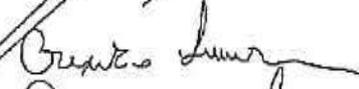
TOTALE

305 LIVELLO MASSIMO
179 LIVELLO MINIMO

SINAPPE 

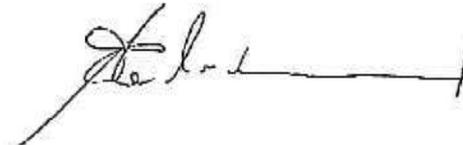
SPRIS 
SAPPE 

SAPPE 

EL SC FN 
Vincenzo Campocasso
Prigione Campione

Angela de Pauli

Si concede CGIL
Prestati Personal
28/3/10



let U d c

31 MAR. 2010

